

2/09/2002

I cittadini di Bojano hanno chiesto delucidazioni al sindaco

Isola ecologica per i rifiuti

Colalillo: «Vorrei rendere il servizio gratuito»

«LA MIA volontà è quella di cercare in tutti i modi di rendere gratuito il conferimento dei rifiuti ingombranti presso l'isola ecologica istituita presso l'ex carcere mandamentale. La preoccupazione, infatti, è che i cittadini che si presentano con la lavatrice rotta, il frigo o la Tv, venendo a conoscenza che c'è da pagare un prezzo, purtroppo, si tirino indietro per poi liberarsi di tali rifiuti, come tutti sappiamo, in qualche zona più isolata, in aperta campagna o in posti particolarmente

impervi, dove oltretutto risulta difficile e costoso provvedere alla bonifica».

Così il sindaco di Bojano, ai cittadini che gli hanno chiesto delucidazioni in merito al servizio a pagamento offerto dal Comune, tramite la Ecotop, per il conferimento dei rifiuti ferrosi e ingombranti. I soci della Falco hanno inserito l'argomento all'ordine del giorno della riunione di mercoledì scorso, con l'avvocato Ennio Manfredi Selvaggi che ha introdotto gli argomenti e la

scaletta degli interventi. «Ho insistito presso la 2^a Commissione che ha appoggiato la mia proposta - ha continuato Roberto Colalillo - ma poi la struttura finanziaria ha bloccato tutto con un parere negativo». E il responsabile Carlo Colalillo, ha sostenuto che trattandosi di servizio a domanda individuale, non si può prevedere la gratuità dello stesso, imponendo, la legge, una certa percentuale di contribuzione da parte del cittadino.

Mina Cappussi

'Evitiamo che i rifiuti ingombranti siano abbandonati'

Perrella provocatorio

LE ASSERZIONI del caposettore della Ragioneria comunale, circa l'impossibilità di rendere gratuito il servizio di smaltimento dei rifiuti ingombranti, hanno trovato la contrapposizione dell'avv. Alfonso Mainelli.

«Credo che non possa considerarsi servizio a domanda individuale - ha precisato - perché la raccolta differenziata è obbligatoria per legge e sussiste un obbligo giuridico, per l'amministrazione comunale a provvedere in tal sen-

so; non è certo un optional!». Provocatorio l'intervento di Sergio Perrella: «Il problema non è configurare o meno un servizio a domanda individuale, ma quello di evitare che tali rifiuti vengano abbandonati. Se sospendiamo il servizio di trasporto causiamo un disagio al cittadino, ma se non teniamo pulito il territorio è un danno che facciamo! Aggiungerei, dunque, la possibilità di pagare noi il cittadino, in modo tale da ri-

sparmiare sui costi sociali ed economici legati alle discariche abusive. Chiaramente la mia è una battuta, ma costituirebbe una soluzione a tutti i nostri problemi: sappiamo tutti, infatti, quanto costa procedere ad una bonifica». Parere contrario alla gratuità del servizio di conferimento dei rifiuti ingombranti l'ha espresso l'assessore al ramo, Gaetano Policella, che ha parlato, casomai, di una sperimentazione temporanea. (mina)